notapeschiera@gmail.com — www.notapeschiera.it

ANNO VI - N. 38 - OTTOBRE 2014

nota
peschiera borromeo

TRASPORTI

LA RIVOLUZIONE di ottobre

Si parte!

Wanda Buzzella - assessore ai trasporti

Stanziati 180.000 euro per il potenziamento del trasporto pubblico a Peschiera: ottime notizie per i cittadini.

Approvata l'istituzione della linea ATM 66 la domenica fino a mezzanotte e l'istituzione del servizio nella fascia serale:

- ✘ dal lunedì al venerdì fino alle 22
- ✘ il sabato fino all'1 di notte

E finalmente arriva anche la nuova linea di trasporto pubblico San Bovio – Passante Ferroviario di Segrate.

Questi sono i primi importanti provvedimenti approvati dalla Giunta a luglio, presentati e approvati in Consiglio Comunale il 9 settembre.

Come abbiamo ripetutamente dichiarato durante la campagna elettorale "*il miglioramento del servizio di trasporto pubblico è una delle priorità della nuova amministrazione guidata dal sindaco Zambon*".

Il Sindaco mi ha affidato anche la delega alla mobilità e trasporti e in questi primi cento giorni di mandato ho concentrato la mia attività amministrativa su questa tematica.

Credo che sia importante ricordare che il Trasporto Pubblico Locale di Peschiera deve essere necessariamente concertato con il Comune di Milano che è l'ente che pianifica e gestisce il servizio.

L'iter di attivazione dei servizi da noi richiesto il 17 luglio è partito il 30 dello stesso mese con la lettera di ATM indirizzata al Comune di Milano in cui erano inseriti il preventivo di spesa definitivo e la comunicazione che "*a livello operativo le modifiche al servizio potranno essere esecutive 30 giorni dopo la formale approvazione da parte del Comune di Milano e comunque non prima del 1 ottobre*".

Nel documento ATM, riguardo al nuovo collegamento San Bovio – Passante Segrate, "*segnala l'esigenza di verifica preventiva del percorso ai fini della sicurezza*".

Ho personalmente presenziato al sopralluogo, avvenuto il 10 settembre, in cui è emersa un'unica criticità riguardante la sicurezza della fermata del Passante di Segrate (capolinea della nuova linea).

In due mesi abbiamo fatto ciò che Falletta ha invano promesso in questi anni...

Per amministrare una città seriamente servono fatti e non parole e, men che meno, le facili dichiarazioni; quindi comunicherò la data di attivazione dei nuovi servizi solo quando avrò la nota ufficiale da parte del Comune di Milano. *(segue a pagina 3)*

PAGINA 2
GIUNTA ZAMBON
Il Sindaco racconta i suoi primi 100 giorni

PAGINA 3
BILANCIO COMUNALE
Maggiori entrate per maggiori servizi

PAGINA 7
DALLE FRAZIONI
Parliamo di Bettola, Canzo, Linate, San Bovio e Zelo

EDITORIALE

Habemus leader

Silvio Chiapella

Non è mia consuetudine fare complimenti *ad personam* a chi ha responsabilità politiche, ma oggi ho deciso di fare un'eccezione, perché ritengo che i primi mesi da Sindaco di Luca Zambon meritino questa deroga.

Appena insediato, Zambon si è trovato ad affrontare una serie di problemi lasciati in eredità molto corposi, per usare un eufemismo, problemi di diversa entità e qualità, che avrebbero messo in difficoltà anche i più "navigati" amministratori.

Basta menzionarne alcuni: affaire Bellaria, convenzione Microsoft - Vitali, convenzione Centro Commerciale, nuova piattaforma ecologica, piano di recupero Cascina Deserta - tutte questioni con contenziosi aperti per qualche centinaia di migliaia di euro- Bilancio di previsione ecc. Per non parlare poi di come è stata abbandonata a se stessa la "macchina" comunale, dopo ben quattro riorganizzazioni operate da Falletta.

L'approccio di Zambon, pur non avendo esperienza amministrativa, è stato di tipo politico: un approccio, cioè, che tende a trovare una soluzione senza entrare nella tecnicalità delle cose. La sua visione della cosa pubblica è assolutamente coerente con il programma da lui presentato, e di conseguenza le linee di indirizzo che dà, che sono chiare e sostenute da una determinazione difficilmente riscontrabile in un ragazzo di 29 anni. Luca sopperisce alla carenza di esperienza amministrativa con la sua formazione, che c'è stata e che lo mette nella condizione invidiabile di comprendere subito ciò che si trova di fronte e di affrontarlo con lucidità e serenità; insomma sa cos'è la politica.

Dico questo perché raramente ho avuto occasione di conoscere persone che sappiano governare dei processi così complessi come quelli menzionati, facendolo con il piglio di chi conosce i propri limiti, ma proprio per questo ha l'umiltà di chiedere e di consultarsi, per poi decidere. Perché, cari cittadini, Luca Zambon è uno che decide, è uno che ci mette la faccia e che si assume la responsabilità di ciò che succede, anche se a volte non dipende da lui, senza scaricare su altri eventuali errori o colpe. Riesce a essere convincente senza essere arrogante, determinato senza essere duro, costruisce il consenso intorno a sé senza fare promesse ma dicendo le cose come stanno.

Ma la cosa che più mi ha colpito e che credo sia il suo migliore pregio, è la capacità di prendersi in giro, l'autoironia, la leggerezza, che gli permettono di affrontare questioni complesse riuscendo a sdrammatizzarle. Le persone che invece si prendono troppo sul serio generalmente causano danni, e per fortuna non è il suo caso.

Io sono convinto che i cittadini di Peschiera abbiano fatto una scelta giusta e lungimirante votando Luca Zambon, perché hanno voluto investire su un giovane, che dimostra di saper ascoltare, pensare, decidere, quindi governare; insomma ha le caratteristiche di un leader.

Buon lavoro e buona fortuna. □

GIUNTA ZAMBON • Ecco cosa è stato fatto da giugno a oggi.

I miei primi 100 giorni

Luca Zambon - sindaco di Peschiera Borromeo

Sono passati cento giorni dalla mia elezione, e non ho remore né paure che mi impediscano di mettere già sulla carta quelli che sono **i successi che siamo riusciti a ottenere in questi pochi giorni dall'inizio del mandato**. In tre mesi siamo riusciti a realizzare risultati che sono rimasti promesse per molto tempo, perché, sebbene noi di promesse non ne abbiamo fatte, abbiamo lavorato giorno dopo giorno per garantire quei servizi che riteniamo che i cittadini di Peschiera si meritino.

IL SINDACO ZAMBON, NEL SUO UFFICIO IN MUNICIPIO.

Partendo dalla questione più attuale, ovvero quella del **Bilancio di previsione**, abbiamo affrontato con serietà e responsabilità una situazione molto difficile che abbiamo ereditato, con fatica e impegno siamo riusciti a sanare i conti del Comune e se a luglio avevamo portato in Consiglio Comunale la Tasi senza detrazioni, **lavorando giorno dopo giorno sulle entrate e senza tagliare i servizi**, oggi possiamo affermare che siamo riusciti ad **assicurare detrazioni di 100 euro per più di tremila famiglie**: considero questo un enorme successo, insperato all'inizio, che dimostra che il buon lavoro fatto fino a oggi ha pagato.

Abbiamo operato sulle **scuole**, con la **ristrutturazione delle strutture** e il **potenziamento dei servizi di pre e post-scuola**, che per la prima volta sono partiti in contemporanea con l'inizio dell'attività scolastica.

Abbiamo mantenuto la parola data per quanto riguarda i trasporti, così **a breve avremo la linea 66 nei giorni festivi e nelle fasce orarie serali** e **la navetta** tanto attesa che porterà i cittadini **da San Bovio al passante ferroviario di Segrate**.

Ci siamo occupati della sicurezza dei nostri cittadini e abbiamo attivato i **lavori per rendere il teatro De Sica agibile**, un problema trentennale che in soli tre mesi questa amministrazione riuscirà a risolvere: preferisco personalmente che i corsi di teatro inizino con un leggero ritardo, ma in una struttura sicura per gli utenti e completamente a norma.

Stiamo inoltre lavorando per trovare le migliori soluzioni di **aiuto e sostegno alle persone disabili e in difficoltà**, perché, come detto più volte, non vogliamo che nessuno rimanga indietro.

La cosa a cui tengo di più è poi **il rapporto che ho con i cittadini**: il contatto costante, le segnalazioni, le critiche, gli elogi e tutto quello che ogni giorno ascolto da chi incontro per strada mi rende sempre più fiero di poter rappresentare come Sindaco ogni singolo cittadino.

Tutto questo è stato fatto in **soli cento giorni di attività**.

Dobbiamo quindi **guardare con grande ottimismo ai prossimi mesi, ai prossimi anni** e a quello che sarà la Peschiera del 2019, perché non possiamo cambiare il passato ma possiamo provare tutti insieme a migliorare il futuro. □

Un abbraccio, il vostro Sindaco Luca.

LA NOTA DI MARA

Ascoltare e condividere

In questo spazio voglio dare voce al progetto **#zerobarriere** promosso dal Comune di Peschiera.

Citando le parole dell'assessore Caterina Molinari: "*L'obiettivo è rendere accessibili a tutti gli spazi e i luoghi pubblici di Peschiera. Un progetto ambizioso, ma non impossibile, se tutti collaboriamo costruttivamente a individuare le barriere architettoniche presenti nella nostra città e ancora da abbattere, inviando le segnalazioni, comprese le foto, all'indirizzo istituzionale dell'assessore o utilizzando gli strumenti telematici.*"

Un piccolo, ma significativo, passo del rapporto che si deve costruire fra cittadini e politica. Raccogliere le segnalazioni relative agli spazi pubblici, a cui ovviamente deve far seguito l'azione concreta, non risolve il problema dell'accessibilità della nostra città, ma rende esplicito come e dove vuole operare questa nuova amministrazione. Ascoltare, coinvolgere e condividere, aggiungo io, la cittadinanza, cercando di utilizzare al meglio le disponibilità che possono essere messe in campo dai cittadini, singoli o associati che siano, secondo il principio di responsabilità.

Non è un percorso semplice. Spesso l'apparato burocratico e il sistema normativo sembrano disincentivare esperienze di partecipazione attiva. Ma è una scommessa che va giocata fino in fondo.

Questo giornale è stato strumento di partecipazione e di cambiamento. Credo che debba continuare a esserlo, allargando la platea dei partecipanti, promuovendo momenti di dibattito e di ricerca e presentando proposte operative volte a facilitare gli interventi di cittadinanza attiva per migliorare i servizi e il welfare.

Mara Chiarentin

nota
peschiera borromeo

Direttore responsabile
Mara Chiarentin

Vicedirettore
Giorgio Azzollini

Redazione
Maria Teresa Badalucco
Wanda Buzzella
Lorenzo Chiapella
Silvio Chiapella
Marco Chittò
Enrica Colombo
Alberto Douglas
Beatrice Parodi
Mauro Reginella
Cecilia Surano

Hanno collaborato
Daria Andreoni, Ivan Bonfanti, Gruppo GRR (Claudio Azzollini, Matteo Biffa, Silvia Caserio, Tommaso Manidi, Francesco e Alberto Ricchi), Edgardo Monteverdi

Chiuso in redazione il 15/9/2014

Pubblicazione periodica dell'Associazione Base Democratica di Peschiera Borromeo. Autorizzazione del Tribunale di Milano numero 152 del 16 marzo 2011

Stampa a cura della Goodprint via Lirone - Peschiera Borromeo

STAMPATO SU CARTA RICICLATA

BILANCO DI PREVISIONE • Rispettato il patto di stabilità e il programma della Giunta.

Maggiori entrate per più servizi

Lorenzo Chiapella - capogruppo *Nota Peschiera* in Consiglio comunale

Il primo ragionamento sul tema del bilancio va fatto sulla quantità di tempo disponibile per attuare decisioni politiche. Quando un'amministrazione cambia la sua leadership, non si tratta solamente di un cambio di persone fisiche, ma di un cambio d'idee, che riguardano l'amministrazione e la gestione della cosa pubblica e, pertanto, è molto difficile lavorare su un bilancio pensato da una giunta con idee differenti. Questo comprime i tempi per raggiungere i tuoi obiettivi politici e l'unico strumento a disposizione è il bilancio e, in particolare modo, la ricerca di entrate da poter poi investire in settori che ritieni più rilevanti e che possano portare un miglioramento alla società che sei chiamato ad amministrare.

L'attuale giunta, dopo poco più di un mese, si è trovata in mano un bilancio che non condivideva, né dal punto di vista meramente contabile né dal quello politico e, dati i tempi ristretti, a fine luglio è stato portato in Consiglio un regolamento sulla Tasi molto distante da quello che era ed è l'obiettivo dell'attuale giunta, con la promessa però di ridurre il gap in questo mese di agosto.

Quando si pensa alla politica, si commette spesso l'errore di far ricadere meriti o demeriti solo sui politici. L'errore nasce da una visione che non comprende l'apparato comunale e i suoi funzionari, i quali devono essere a conoscenza degli obiettivi della classe politica con cui si trovano a lavorare, e fare il possibile e l'impossibile per mettere il politico nella condizione migliore per portare a termine il suo programma, dandogli la possibilità di farlo con precisione e rapidità. È questo che molto spesso crea la discrepanza tra ciò che si voleva fare e ciò che si è fatto; penso che il regolamento approvato a luglio sulla Tasi sia stato generato proprio da questa distanza tra la parte tecnica e la parte politica.

Durante il mese di agosto si sono trovate le risorse necessarie per deliberare la detrazione di 100 euro sulle prime case con rendita catastale inferiore a 500 euro. Il reperimento di queste risorse ha interessato varie voci del bilancio, lavorando soprattutto sulle entrate, perché tagliare ancora significava abbattere ulteriormente i servizi erogati dal Comune. Così, successivamente, abbiamo ragionato sul **tipo di scelta da fare, ovvero se le detrazioni dovessero essere fatte sul reddito o sulla rendita**.

In tutti i paesi che dal 2008 ad oggi sono stati colpiti dalla crisi, le varie leadership, a qualsiasi livello istituzionale, hanno dovuto affrontare il compito di reperire le risorse nella maniera per loro più adeguata rispetto ai tempi e ai dati in loro possesso. Il più grande problema delle crisi economiche risiede proprio in questa relazione non proporzionale tra reddito e rendita dei singoli contribuenti. Quando c'è un periodo di crescita spesso i due parametri (rendita e reddito) hanno una relazione, per l'appunto proporzionale, ma nel momento in cui una crisi si abbatte all'interno della società questa relazione cessa e se, in questa situazione, i dati in possesso del Comune non sono più che completi, bisogna fare una scelta.

Quella da noi compiuta è **una scelta condivisibile per due motivi fondamentali**.

Innanzitutto perché **si va a ragionare su dati precisi (le rendite catastali)** che danno la possibilità di conoscere perfettamente l'impatto economico di una detrazione di questo tipo, evitando così il rischio di calcoli sbagliati che potrebbero avere ripercussioni sul bilancio, mettendo in discussione il patto di stabilità.

In secondo luogo si è trattato di una scelta, tra le varie possibili, che **va a interessare il maggior numero di cittadini (circa 3400 famiglie)** e, visti i tempi e i problemi prima ricordati, credo che meglio di così era difficile fare.

Mi preme però sottolineare che **da questa giunta mi aspetto di più per il prossimo anno**, quando si avrà avuto del tempo per mettere in pratica le scelte politiche che il 66% dei cittadini si attende e che porteranno ad avere un bilancio comunale che non sia soltanto un mero calcolo ragionieristico - con entrate e uscite, per cassa e per competenza - bensì un vero strumento di programmazione e di attuazione del programma politico che tanto è piaciuto ed ha entusiasmato i cittadini di Peschiera Borromeo. Per farlo pongo ancora l'attenzione sulla necessità di avere una chiara ed efficiente collaborazione tra la parte politica e la parte tecnica perché quest'ultima deve mettere in condizione la prima di attingere, nella maniera più completa possibile, a dati chiari e precisi che diano la possibilità di lavorare bene e velocemente per poter realizzare quanto è stato proposto ai cittadini. □

ENTRATE CORRENTI

contributo gett. IMU	**22.998.764,40**
	70.000,00
di cui	
TASI 2,5% *	**4.421.000,00**
sanzioni Codice della Strada	**1.500.000,00**
Add. IRPEF 0,6%	**2.250.000,00**
Recupero evasione	**800.000,00**
IMU 0,9%	**4.400.000,00**

** con detrazioni per 3.400 famiglie*

USCITE CORRENTI

settori	2013	2014	differenza
istruzione	3.129.240	3.228.349	99.109
viabilità e trasporti	1.670.989	2.225.255	554.266
cultura	700.616	660.085	- 40.531
territorio e ambiente	3.714.820	3.958.491	243.671
sport	334.763	285.163	- 49.600
servizi sociali	3.803.517	3.977.321	173.804
sviluppo economico	167.240	165.523	- 1.717
totale	13.521.185	14.500.187	979.002

ENTRATE DI CONTO CAPITALE

oneri urbanizzazione	**1.095.246,32**
cessione aree e immobili	**300.000,00**
diritto superficie	**300.000,00**

Giugno 2009 – Maggio 2014

Falletta sperpera € 807.958 in spese legali ...tanto pagano i cittadini di Peschiera!

Arrivano i primi dati del Servizio Affari Legali e Contenzioso del Comune, che dovrebbe gestire le pratiche, i preventivi ed i rapporti con gli avvocati, ma che durante il mandato dell'ex sindaco Falletta era stato completamente esautorato da qualsiasi compito se non quello di emettere i pagamenti delle parcelle degli avvocati.
I dati sono quelli deliberati in Giunta come preventivi di spesa e potrebbero in fase di consuntivo lievitare ulteriormente.

Giu-Dic 2009:	**5 incarichi per complessivi € 11.344,00**
Anno 2010:	**27 incarichi per complessivi € 87.518,00**
Anno 2011:	**14 incarichi per complessivi € 98.538,60**
Anno 2012:	**30 incarichi per complessivi € 213.186,09**
Anno 2013:	**43 incarichi per complessivi € 284.408,90**
Gen-Mag 2014:	**16 incarichi per complessivi € 112.962,40**

DALLA PRIMA PAGINA

SI PARTE!

Ma questo è solo l'inizio, perché il Comune di Milano ha accettato la ristrutturazione del servizio 901 – 902 e Chiamabus che permetterà nel 2015 di riorganizzare il servizio con l'obiettivo di migliorare il collegamento tra le frazioni e i tre importanti nodi di interscambio presenti sul territorio:

- ✘ capolinea M3 San Donato
- ✘ Passante Ferroviario di Segrate
- ✘ Aeroporto Forlanini di Linate (capolinea della M4 in fase di attuazione).

Naturalmente, nell'ambito della riorganizzazione, verranno tenute in debita considerazione le criticità rilevate nelle frazioni che attualmente non godono di un servizio adeguato.

E grandi novità ci sono anche sul fronte dei servizi complementari al trasporto pubblico e in particolare sul *Car- Sharing*; abbiamo infatti formalmente richiesto al Comune di Milano l'estensione del servizio anche sul nostro territorio ed è stato fissato un incontro con l'assessore Maran il 15 settembre.

Ringrazio il Settore Trasporto Pubblico di Milano, il sindaco Pisapia e l'assessore Maran per la grande attenzione dimostrata per l'attuazione di politiche sulla mobilità condivise con i comuni che appartengono alla nascente "città metropolitana di Milano".

E soprattutto ringrazio il sindaco Zambon e i miei colleghi della Giunta per le risorse economiche aggiuntive (188.000 euro l'anno) stanziate sul capitolo del trasporto pubblico a partire dal 2014. □

SERVIZI SOCIALI • Investire sul nuovo Piano di Zona.

Lavoro e casa

Enrica Colombo - vice sindaco e assessore ai servizi sociali

Nei prossimi mesi si conclude il triennio 2012 -2014 del Piano di Zona, lo strumento di programmazione degli interventi dei Comuni del distretto paullese nei vari ambiti che fanno capo al settore sociale. L'assemblea dei sindaci si è ricostituita a seguito delle recenti elezioni, confermando la presidenza al Comune di Peschiera, capofila del distretto – nella mia persona su delega del sindaco – e nominando un vice presidente, l'assessore di Paullo Marta Battioni. Ora si è avviato il percorso di riflessione e confronto che porterà **all'elaborazione del nuovo Piano per il triennio 2015 -2017**.

I problemi da affrontare sono parecchi e il livello di complessità è andato crescendo con gli anni. Come dicevo già nello scorso numero di *Nota* i bisogni per cui il cittadino si rivolge al Comune sono aumentati, **la crisi perdurante produce nuove povertà** che possono ormai coinvolgere chiunque, non solo i soggetti tradizionalmente riconosciuti come fragili, e soprattutto **generare emergenze** difficilmente affrontabili in una logica settoriale e, appunto, emergenziale. **Il tema del lavoro è quello predominante** e dovrà assumere un ruolo significativo all'interno del nuovo Piano di zona, **insieme a quello della casa**. Queste sono le priorità che mi portano i cittadini nei loro colloqui in assessorato e che anche gli altri sindaci hanno sottolineato negli incontri avuti finora. Priorità che peraltro non possono essere confinate solo all'interno delle politiche sociali, ma piuttosto attraversare complessivamente le scelte amministrative che dovremo compiere.

Già è una grande sfida, che affrontiamo in un quadro perdurante di risorse scarse e sempre più incerte, garantire e mantenere servizi di qualità ai cittadini. Si tratta ora di creare tavoli specifici anche sui temi del lavoro e dell'abitare, potenziando le competenze degli uffici, attivando reti di collaborazione, ingegnandosi per reperire risorse nuove. Occorrerà integrare ulteriormente il rapporto tra le aziende e l'assessorato al lavoro, per superare logiche meramente assistenziali e coniugare sviluppo del territorio e qualità della vita degli abitanti, di cui il lavoro è il primo tassello. Si tratterà anche di imparare a percorrere le strade dei finanziamenti europei, attrezzandoci con le competenze necessarie e attivando tutti i possibili canali di parternship con altri soggetti pubblici e privati.

Una sfida enorme, cui non intendiamo però sottrarci. □

La mia mail è la seguente: **enrica.colombo@comune.peschieraborromeo.mi.it**

***AFFAIRE* BELLARIA** • La nuova giunta accelera sulle soluzioni possibili.

Dove eravamo rimasti?

Wanda Buzzella - assessore ambiente e mobilità

È indubbio che l'eredità più pesante lasciataci da Falletta è l'Affaire Bellaria.

Un complesso residenziale che a 5 anni dalla sua realizzazione è ad oggi senza abitabilità, senza piazza, senza scuola materna, senza parco e che continua a subire l'inquinamento acustico prodotto dalla Mapei come certificato da Arpa. I cittadini che vi risiedono da quasi 3 anni sono stati abbandonati dal Comune. I peschieresi, a loro insaputa, hanno sborsato centinaia di migliaia di euro a costosissimi avvocati per innumerevoli contenziosi tuttora pendenti. Naturalmente nessuna delle criticità "urlate" da Falletta e dalla sua maggioranza ad oggi è stata risolta.

Tutto ciò era, a nostro avviso, prevedibile perché l'obiettivo di Falletta non è mai stato quello di risolvere le problematiche ma di esasperarle e addirittura crearle ad arte con l'unico e squallido proposito di attaccare gli antagonisti politici.

La giunta guidata dal Sindaco Zambon vuole risolvere questa triste vicenda salvaguardando, in primis, il diritto dei nuovi residenti di vivere in un luogo sicuro, salubre e accogliente.

Contestualmente il nostro obiettivo è quello di eliminare lo sperpero di denaro pubblico risolvendo al più presto i "costosissimi contenziosi" in essere ed eliminando in via definitiva le stratosferiche richieste di danni che incombono su tutta la comunità.

Stop ai contenziosi ed alle salatissime parcelle degli avvocati

Il sindaco Zambon mi ha chiesto di coadiuvarlo, in qualità di Assessore all'Ambiente, nella gestione di questa complicata vicenda sin dall' insediamento avvenuto a fine giugno e **come prima cosa abbiamo deciso con il sostegno di tutta la Giunta di sostituire da subito lo studio di avvocati che aveva ricevuto l'incarico da Falletta a partire dal 2012.**

Infatti a fronte di parcelle "salatissime" che sono a carico dei cittadini (solo nel periodo gennaio-maggio 2014 sono stati richiesti per 3 incarichi ben 71.469 euro) l'unico risultato ottenuto è stato quello di incrementare il numero dei contenziosi.

Completamento dei collaudi e avvio iter realizzazione piazza

In seconda battuta ci siamo occupati del collaudo delle opere di urbanizzazione primaria attuato nel 2013 ma che giaceva "impolverato" in un cassetto. Appena ne siamo venuti a conoscenza ne abbiamo immediatamente preso atto in Giunta e richiesto le integrazioni mancanti, che ci sono state prontamente consegnate dal collaudatore in agosto, completando l'iter nei primi giorni di settembre.

Riaperto un dialogo con residenti e operatori

Grazie agli incontri avuti nel mese di luglio con i residenti e gli operatori abbiamo scoperto che risultava bloccato anche l'atto di permuta di alcune aree dove deve sorgere la piazza del complesso residenziale ed abbiamo immediatamente provveduto a sanare la situazione.

Avviata la concessione dell'abitabilità per gli edifici

Siamo quindi pronti per la concessione dell'abitabilità ai primi edifici che insistono sul fronte della Paullese e ad attivare l'iter per la realizzazione della piazza tanto attesa dai residenti.

Risanamento acustico e perossidi

È stato effettuato uno studio congiunto da parte dei tecnici dell'azienda e di quelli degli operatori e siamo in attesa dell'imminente consegna presso gli uffici comunali.

Sul fronte dei perossidi è necessario procedere alla revisione dell'E-rir per due importanti motivi (di cui era perfettamente a conoscenza l'ex sindaco Falletta prima della scadenza elettorale):

✘ la difformità sostanziale degli Elaborati di rischio di incidente rilevante del Comune di Mediglia e di quello di Peschiera riguardanti la Mapei

✘ la comunicazione inviata dal Ministero dell'Interno – Armi ed Esplosivi - in merito alla classificazione del Perossidi

Come promesso in campagna elettorale, la Giunta Zambon sta dimostrando con i fatti che è sufficiente avere una forte determinazione e un po' di buon senso per risolvere i problemi che coinvolgono i cittadini.

Se pensate che in 3 mesi siamo pronti a rilasciare l'agibilità, mentre Falletta, per ben 4 anni, non sapeva neanche quel che diceva, vedete che questa è la dimostrazione più lampante del perché i cittadini hanno votato a stragrande maggioranza Luca Zambon.

Sono convinta che quando questa vicenda sarà completamente chiusa, le responsabilità politiche di Falletta ed anche quelle tecniche di alcuni funzionari emergeranno in modo evidente; è nostro compito segnalare alle autorità competenti chi ha così disinvoltamente usato le istituzioni, infischiandosene delle esigenze dei cittadini, arrecando così un grave danno alla collettività. □

La mail è la seguente:
wanda.buzzella@comune.peschieraborromeo.mi.it

***Affaire* Bellaria**

Quanto ci è costato l'avvocato scelto dall'ex-sindaco Falletta

Anno 2012:	**4 contenziosi per € 63.640,22**
Anno 2013:	**10 contenziosi per €100.588,50**
Gen-Mag 2014:	**3 contenziosi per € 71.496,88**
TOTALE:	**€ 235.725,60**

STRUTTURA COMUNALE • Occorre un cambiamento profondo.

Organizzarsi per governare

Silvio Chiapella

IL PALAZZO DEL MUNICIPIO.

Una componente fondamentale per raggiungere gli obiettivi politici-amministrativi che qualsiasi giunta si pone, è avere una struttura comunale onesta, efficiente, rapida.

Questa premessa è necessaria per motivare le scelte che sono state fatte, e ne verranno fatte ancora, sulla riorganizzazione della macchina comunale. *Nota* ha già denunciato altre volte, ed ha avuto ragione, il fatto che, durante la gestione Falletta, alcuni dirigenti e non solo erano appiattiti sulle indicazioni da lui espresse, senza valutare attentamente non solo la legittimità delle scelte, ma anche i risultati che esse determinavano nei confronti dei cittadini. Abbiamo assistito ad atti, soprattutto nel settore dell'urbanistica/edilizia, fatti solo per strumentalizzazioni politiche, dove il merito degli stessi non veniva neanche preso in considerazione. Abbiamo assistito, sul finire della legislatura, alla stesura di bandi e gare per milioni di euro, solo perché Falletta e i suoi collaboratori sapevano di non poterli più gestire. Ma la responsabilità in questi casi non è solo di Falletta ma anche dei funzionari che hanno avallato queste scelte. Abbiamo dirigenti che prima del primo turno delle elezioni, dicevano che alcune cose non si potevano fare, e dopo, al ballottaggio, quando ormai era chiaro chi avrebbe vinto, si sono affrettati a rendere possibile ciò che prima non lo era. Ci sono capi settore che rischiano di condizionare la discussione sul bilancio di previsione, in quanto forniscono cifre non corrispondenti alla realtà.

Abbiamo architetti o ingegneri che si rifiutano di firmare delibere bloccando l'attività amministrativa (il funzionario deve firmare, poi può motivare in modo scritto la sua contrarietà). Questi fatti sono successi ed hanno indubbiamente recato un danno alla collettività. Ebbene, se non ci si rende conto che una struttura così va completamente modificata, vuol dire che non si ha ancora ben chiaro cosa significa governare.

Gli elementi che hanno e che stanno ancora rallentando l'attività amministrativa vanno tolti dai ruoli di responsabilità, perché chi governa non può avere una zavorra burocratica che rischia di inficiare i progetti e le idee che devono realizzarsi. Occorre che il Sindaco, a cui spetta il compito di nominare i capi settore, faccia la scelta sulla base delle competenze, del comportamento e della coerenza professionale. Se così non fosse, rischierebbe di ritrovarsi tra qualche mese in una situazione in cui alcuni servizi e opere non si possono concretizzare per questioni tecnico-amministrative; ma a questo punto la responsabilità sarà sua e della sua giunta. Falletta dava sempre le colpe dei suoi fallimenti ad altri, abbiamo visto poi come è finita.

Caro Luca, mi permetto di chiamarti così, hai la possibilità di dare un segnale di forte rinnovamento, non solo nella politica amministrativa di Peschiera, ma anche nel modo di organizzare la macchina comunale, puntando sul merito, sull'onestà e sulla rapidità, quindi agisci tenendo sempre presente che tu non devi rispondere ai funzionari, ma ai cittadini.

Buon lavoro e buona fortuna. □

AZIENDA SPECIALE FARMACIE • Nominato il nuovo CdA.

Fatturato sempre in crescita

Maria Teresa Badalucco

Il professor Marco Galeone lo aveva già annunciato dalla pagine di *Nota*: "*le Farmacie comunali di Peschiera Borromeo sono in un momento di grande sviluppo che le vedrà protagoniste del nostro Territorio in un prossimo futuro*".

Ecco quindi le prime tappe dopo le vacanze estive: il 19 agosto è stata **riaperta la rinnovata Farmacia comunale 1** di via Liberazione 25; il 29 agosto si è costituito **il nuovo Consiglio di Amministrazione** dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali (presidente: prof. Marco Galeone, vicepresidente: avv. Vincenzo Cuomo, consigliere avv. Maria Teresa Badalucco), sempre in agosto **trasferimento dell'ufficio dell'Azienda** nella nuova sede in via Gramsci 38.

Due sono invece i prossimi appuntamenti importanti con la cittadinanza: **il 29 settembre** in occasione del Consiglio Comunale verrà presentato il bilancio previsionale dell'Azienda e i numeri confermeranno che, in controtendenza con l'andamento nazionale, la nostra Azienda gode di ottima salute economica e funzionale. Martedì **7 ottobre è invece fissata l'inaugurazione della rinnovata Farmacia comunale 1 (ore 19.30)** a cui seguirà un rinfresco presso il Centro Anziani: saranno presenti oltre al sindaco anche altre personalità pubbliche del nostro Comune e dei Comuni limitrofi. In ultimo, il neo costituito CDA sta lavorando alla stesura del nuovo statuto dell'Azienda che verrà presentato prima in Giunta e successivamente per approvazione in Consiglio Comunale entro la fine di ottobre.

Ma qual'è la vera rivoluzione che sta interessando le nostre Farmacie comunali?

LA FARMACIA COMUNALE 1 DI VIA LIBERAZIONE.

Citando le parole del presidente Marco Galeone: "*Il 'ricettificio' di antica memoria si è oramai trasformato in una moderna **farmacia dei servizi***". La farmacia ha quindi abbandonato la sola funzione di fornitrice di farmaci e, grazie all'alta professionalità del personale costantemente aggiornato, fornisce informazioni su farmaci innovativi (i nuovissimi farmaci biologici), su prodotti dietetici specialistici, esegue i principali esami e test clinici, funge da sportello dell'ASL e dell'Ospedale di Melegnano per la consegna di referti diagnostici e clinici: insomma è diventata per i cittadini un presidio sanitario e quindi un importante e insostituibile punto di riferimento. La Farmacia 3 del Centro Commerciale Borromea e la Farmacia 1 (ma presto anche la Farmacia 2 di via Dante) sono già moderne farmacie di servizi **ma questo, credetemi, è solo l'inizio della rivoluzione!** □

POLIZIA LOCALE • Grossi comandante.

Semeraro va a Crema

Edgardo Monteverdi

Dal primo di settembre Giuliano Semeraro è a Crema per ricoprire la carica di Comandante della Polizia Locale. Lascia Peschiera dopo molti anni di attività e dopo aver svolto fino all'ultimo giorno un lavoro rispettoso delle leggi, dei cittadini e delle istituzioni. Quello di Semeraro è un addio annunciato: infatti come non ricordare il braccio di ferro, alla fine del 2013, tra lui e l'ex-sindaco Falletta, sulla *vicenda Bistrò* e anche su come venivano assegnati alcuni appalti. Semeraro ha avuto ragione su tutta la linea. Infatti la principale collaboratrice dell'ex-sindaco è stata prima mandata agli arresti domiciliari e poi condannata, e al nostro paladino della legalità Falletta (sic), è arrivato un avviso di garanzia. Grazie Comandante Semeraro per ciò che Lei ha fatto per la collettività, grazie per l'esempio che ci ha fornito, avendo, come Lei ha scritto, come unico "padrone" la legge. Grazie anche per aver formato nel corso degli anni, un suo sostituto, come ogni buon dirigente dovrebbe fare; è quindi con tranquillità e serenità che noi oggi accogliamo la nomina a nuovo comandante di Peschiera, di Claudio Grossi, a cui auguriamo buon lavoro e a cui non mancherà la nostra collaborazione. □

GIULIANO SEMERARO, EX-COMANDANTE DELLA POLIZIA DI PESCHIERA.

GRR GRUPPO REDAZIONE RAGAZZI

Buoni propositi di finestate

ANDREA ZAMBELLI

Silvia Caserio

Con la fine dell'estate e l'inizio di settembre le tensioni scolastiche si fanno sempre più vicine e sentite.
Ed ecco che si presenta l'occasione perfetta per dare luogo a una festa degna di essere chiamata tale!
Sopralluogo nel posto prescelto, organizzazione nei minimi dettagli e lucidità, sono i fattori vincenti per una buona riuscita dell'evento.
Non è la prima volta che noi di *GRR*, con l'aiuto di altri coetanei e amici, ci cimentiamo nella prelibata arte del fare baldoria, sport amato da tutti noi adolescenti!
Una festa di fine estate è un buon modo per raccontarsi le proprie vacanze, le proprie avventure e i propri fugaci amori, perché, si sa, da sempre i mesi di giugno, luglio e agosto sono i più indimenticabili, quelli in cui le cose da fare e le persone da conoscere non sono mai abbastanza.
La buona riuscita di questa festa è ciò che ci ha dato coscienza del fatto che siamo pronti per dar vita a qualcosa di più grande, qualcosa di nostro e che, ora più che mai, con la nuova e giovane giunta, è possibile.
A Peschiera abbiamo visto numerosi cambiamenti quest'estate, il ripristino della 73/ è uno di questi, così come la sistemazione del canestro al parchetto di San Bovio, che per quanto possa sembrare qualcosa di superfluo non lo è per noi ragazzi che abbiam passato gran parte dei nostri pomeriggi estivi a dilettarci con un pallone da basket.
Sentiamo che con l'avvento del nuovo anno (scolastico) si possa pensare anche a una nuova stagione per noi giovani; abbiamo intenzione di dar vita a una vera e propria associazione apolitica, libera e flessibile, che possa mettere a disposizione spazi a chiunque abbia voglia di unirsi a noi, proponendo i propri interessi e passioni. Un luogo che possa ospitare mostre o concerti, dove si possa studiare, fare un aperitivo in compagnia, organizzare corsi o semplicemente passare un pomeriggio in modo più costruttivo.
Ma dei nostri buoni propositi parleremo nel prossimo numero, per ora vi lasciamo con la tipica sensazione di serenità da fine estate!

GIARDINI • Qualità del verde urbano e biodiversità.

Essenze autoctone

Ivan Bonfanti

Il territorio di Peschiera Borromeo è compreso per oltre il 50 % nel Parco agricolo Sud Milano. Questo non deve però far pensare che non sia necessario gestire al meglio la ricchezza paesaggistica e ambientale presente nel nostro comune.

Infatti **incrementare la biodiversità in ambito urbano** rappresenta un modo per migliorare la qualità complessiva della vita dell'uomo e delle altre specie che condividono con lui questo particolare ambiente.

Numerosi studi hanno mostrato come **gli ambienti urbani rappresentino un habitat idoneo alla presenza di numerose specie animali**, in particolare, per quanto concerne l'avifauna, anche di specie esigenti dal punto di vista ecologico. Infatti, delle 500 specie di uccelli presenti in Italia, ben 356 sono state osservate in città e 193 hanno nidificato in questo ambiente.

Le specie più diffuse sono quelle più adattabili, con alti tassi riproduttivi, onnivore o vegetariane, in grado di vivere in territori ridotti e frammentati: merli, storni, passeri, gabbiani, tortore dal collare, cornacchie grigie, piccioni, ratto nero, surmolotto e topolino delle case.

La ricchezza di specie è però via via più bassa dove è più alta la densità di edifici e ci sono poche aree verdi e spazi aperti.

Ci sono però numerose specie minacciate che vivono all'interno di contesti urbani e una delle più importanti forme di tutela **è la creazione o il mantenimento di spazi verdi** (giardini pubblici e privati e parchi urbani) e **aree protette** (parchi in aree agricole) che facciano da "cerniera" tra spazi urbanizzati e spazi più "naturaliformi" e garantiscano così una riduzione dei fenomeni di ulteriore espansione urbanistica (sprawl urbano).

È nata così a livello Europeo, nel 1997, FEDENATUR (Federazione europea degli spazi naturali e rurali metropolitani e periurbani, 2004) con lo scopo di promuovere la salvaguardia delle aree protette urbane e periurbane.

Gli ambienti migliori per la fauna sono i parchi urbani storici, le rogge, i canali (soprattutto se conservano lembi di vegetazione), le aree che presentano zone incolte e presenza di siepi e filari. A questi luoghi si sommano gli edifici più antichi dei centri storici, che offrono spesso siti idonei per il rifugio e la nidificazione.

Ognuno di noi gestisce una piccola parte di verde, l'invito è quello di **provare a ospitare nei nostri terrazzi e nei nostri giardini essenze autoctone** (cioè tipiche e adattate al clima e al territorio di Peschiera Borromeo).

Ecco allora che **nei giardini più grandi** si potrà scegliere di mettere a dimora alberi come querce farnie, carpini bianchi, frassini, ciliegi selvatici, aceri campestri, olmi campestri, prugnoli, salici e pioppi mentre **sui terrazzi** sarà possiibile far crescere lantane, palle di neve, noccioli, cornioli, sanguinelli, spincervini e biancospini. Riscopriremo così piante rustiche e resistenti in grado di offrire direttamente frutti e semi o in grado comunque di "ospitare" insetti e "alimentare" così una piccola catena alimentare.

Per giungere a questo obiettivo bisognerà realizzare un giardino che può sembrare disordinato all'occhio dell'uomo, ma che offre cibo grazie alla presenza di aree senza o a ridotta manutenzione e nascondigli fatti di cataste di rami, sassi o cespugli spinosi. □

notapeschiera@gmail.com

Aspettiamo i vostri consigli, segnalazioni e commenti.

LINATE

Togliete la staccionata

Chi come me percorre spesso sia in macchina che in bicicletta la via Milano, non può evitare di notare lo stato di degrado in cui versa la staccionata che affianca la pista ciclabile che da Zelo porta a Linate. É un pessimo spettacolo vedere quasi 3 Km di staccionata ormai priva di continuità, fatta di legni marci e cadenti. Oltre al pessimo spettacolo ed alla pessima immagine che essa dà del nostro Comune, non vanno sottovalutati gli elementi di rischio connessi con la presenza di pezzi di legno che potrebbero cadere sulla pista ciclabile. Chiunque, senza l'ausilio di alcun attrezzo, può rimuovere e buttare sulla strada pezzi di staccionata con le immaginabili conseguenze. Certo, la passata amministrazione manco si è sognata di effettuare i necessari lavori di manutenzione, lasciando che il degrado avanzasse. Sarebbe opportuno, prevedere almeno la rimozione della staccionata in attesa di ripristinarla nei momenti economicamente più favorevoli. Possibile che nelle pieghe del bilancio non si riescano a reperire quei 3-4000 euro che sono necessari per rimuoverla? I cittadini sicuramente ringrazieranno. *Marco Chittò*

CANZO

Riportiamo il decoro

Come spesso accade, siamo lieti di pubblicare delle segnalazioni provenienti dai cittadini, per evidenziare problemi che riguardino la sicurezza ma anche il decoro della nostra città. Lo facevamo prima quando *Nota* era all'opposizione, lo facciamo oggi che siamo al governo. É il caso, appunto, della situazione venutasi a creare in quel di Canzo e precisamente alla confluenza fra Corso Italia e via Canzo. In quel punto vi è un ampio marciapiedi, in corrispondenza di un lotto non edificato, ormai riassorbito dall'erba. Ovviamente l'amministrazione Falletta non s'è mai accorta di questa situazione, presa com'era ad inseguire i fantasmi. Sarebbe utile che la nuova amministrazione desse un chiaro segno di vicinanza ai cittadini, riportando il decoro in quella via. *Marco Chittò*

BETTOLA

Una torretta da spostare

Il sig. Falletta, ex poco amato sindaco, cerca di gettare discredito sulla nuova giunta, con discorsi fumosi, senza fondamento; mentre i cittadini, che ragionano in termini più concreti, sanno di averlo licenziato per scarso rendimento. Dello scarso rendimento fa parte anche la convenzione edilizia che riguarda la riedificazione di un immobile, alla confluenza fra via Diaz e via Matteotti. Ci piacerebbe conoscere il nome del tecnico che ha seguito tale convenzione. Vorremmo premiarlo per aver saputo collocare una torretta Enel in mezzo al marciapiedi, in modo tale da rendere difficoltoso il passaggio di persone anziane e disabili. Caro Falletta, è inutile che lei faccia tanti sproloqui in consiglio comunale o su Facebook; i cittadini l'hanno valutata sui fatti, su queste ed altre incongruenze. Probabilmente lei non sa nemmeno dove si trova via Diaz, e non sa nemmeno che un marciapiedi deve essere sgombro, utilizzabile dai pedoni e non pieno di ostacoli. Per questo, caro Falletta, l'hanno mandata a casa. Sarebbe ora che lei e tutti i suoi collaboratori, compreso il dottor Kildare, faceste un minimo d'autocritica. *Marco Chittò*

SAN BOVIO

Recuperiamo i 5 anni perduti

Che bello andare a vivere fuori Milano, dove c'è un sacco di verde e si va a piedi dappertutto!!! Questa è l'idea, la realtà è purtroppo ben diversa, soprattutto per chi ha scelto di abitare alle *Terrazze*, e non senza aver già prima combattuto per evitare che le costruissero, "riempiendo" di cemento due meravigliosi campi...
Bene, cioè male, perché adesso dal ridente quartiere di San Bovio, *Le Terrazze* appunto, o ci si arma di buona volontà, passeggini da fuoristrada etc, oppure si è costretti a usare l'auto per percorrere i pochi metri che separano dal "centro" del paese. Pista ciclabile da finire (che quindi cambia destinazione d'uso e diventa vasca di raccolta di acqua piovana) e che termina prima del cimitero, interrompendosi nel nulla di in un prato acquitrinoso e fangoso. Il marciapiedi è inesistente. Se si dovesse immaginare di mandare i bambini da soli in bici, sulla pseudo pista ciclabile, sarebbe come invitarli al suicidio. È possibile non riuscire a completare una strada ciclopedonale in 5 anni?!
Ai tempi del cantiere si era addirittura parlato di una ciclopedonale di congiunzione *Terrazze - Portici - Parco - Scuole*, di cui avrebbero dovuto occuparsi i buoni signori della Microsoft che, invece, hanno pensato bene di barricarsi all'interno di una elegante recinzione, costringendo chi invece lì ci vive a fare il giro del paese "dall'esterno", circumnavigando l'area Postalmarket (altro luogo sul quale ci sarebbe da lavorare). *Daria Andreoni*

ZELO

Intervenire in via Liberazione

Su segnalazione di alcuni cittadini residenti in via Liberazione lato sud e nelle vie adiacenti, via Giusti e via Pisacane, evidenzio alla nuova amministrazione alcuni problemi. Mi viene segnalato che le indicazioni delle vie Pisacane e Giusti non sono adeguate, rendendo così difficile la corretta individuazione di aziende e privati cittadini che abitano in quei luoghi. Va inoltre rimarcato che durante il taglio dell'erba, sulla lento-traffico della Paullese, avviene spesso che delle auto in sosta vengano danneggiate dall'uso un po' disinvolto dei decespugliatori. Altra segnalazione, che per chi non ne è coinvolto può presentare risvolti comici, riguarda i tempi di attivazione degli irrigatori installati nelle nuove aree verdi. Spesso, alcuni cittadini ignari sono stati costretti a corse sfrenate, per evitare di venire, loro malgrado, abbondantemente irrorati. Sarebbe opportuno far attivare gli irrigatori nelle ore tarde della notte. *Marco Chittò*

2/12 ottobre 2014

IX FESTA DELLE GENTI

La Caritas di Peschiera Borromeo e le associazioni, Auser, Amici del Terzo Mondo, Anpi, Bachelet, Gas, Giovani Progetti San Bovio, Gruppo Scout Mirazzano, Incontro fra i Popoli, l'Isolachenonc'è, Peschierarte, Pro Loco, Punto Cardinale, SlowFood e Concultura (Ecuador), organizzano la IX FESTA DELLE GENTI - Tra crisi e diritti umani.

giovedì 2 ottobre

Sala Mazzola, via Giovanni XXIII, 3

Ore 21.00 proiezione del film: *Cose dell'altro mondo di Francesco Patierno* Italia, 2011

Dibattito e rinfresco Ingresso libero

domenica 5 ottobre

Campo sportivo di San Bovio

Ore 13.30 **Un mondo di sport**

Due tornei di calcio a sette, 4 squadre di adulti, 4 di bambini (8/10 anni).

Campestre intorno alle cave della frazione, due percorsi: 10 km per i più allenati e 2,5 km per bambini e non.

Ore 17,30 Premiazioni

giovedì 9 ottobre

Sala Mazzola, via Giovanni XXIII, 3

Ore 19.00 Le comunità immigrate presentano se stesse

Comunità filippina

Comunità ecuadoriana

Comunità senegalese

domenica 12 ottobre

Nella mattinata le comunità straniere animeranno le sante Messe in alcune delle nostre parrocchie.

Ore 13.00 Pranzo multietnico * Oratorio a Bettola

Cucina cinese, italiana, filippina ed ecuadoriana; canti, suoni e balli delle diverse tradizioni.

Seguireanno caldarroste e giochi per bambini.

** Prenotarsi presso le associazioni organizzatrici, con offerta di euro 5*

25% DI SCONTO

SU OLTRE 1000 PRODOTTI A MARCHIO COOP

MAGGIORI INFORMAZIONI
PRESSO IL TUO NEGOZIO COOP O IPERCOOP
DAL 16 AL 30 SETTEMBRE 2014

ipercoop
GalleriaBorromea SHOPPING CENTER Via della Liberazione, 8 Peschiera Borromeo (MI)

coop
Via A. Moro Peschiera Borromeo